

Senatore Franco Zeffirelli, K.B.E.

Sindaco Matteo Renzi  
Palazzo Vecchio,  
FIRENZE.

In fede  
forza  
vedete  
L. di  
protocollo

ROMA, 8 novembre 2010.

Carissimo Matteo,

Temo che questa lettera sia destinata a documentare uno degli avvenimenti più infelici della mia vita.

Purtroppo per un cumulo di ragioni impreviste tutto il castello che avevamo faticosamente costruito attorno al progetto della Accademia per le Arti dello Spettacolo è tristemente svanito. Le ragioni sono molto chiare e semplici, ahimé, la prima che mi investe direttamente è la assoluta impossibilità di potermi dedicare negli anni futuri a questo progetto con l'attenzione (e le fatiche) che avrebbe richiesto. Avrei dovuto riflettere bene prima di scomodare tanta gente, raccogliendo reazioni felicissime da parte di tutti a Firenze.

Purtroppo il mio entusiasmo per questo progetto non ha tenuto il dovuto conto dei limiti imprescindibili imposti dal mio stato di salute caricandomi di impegni sicuramente molto pesanti per un uomo di limitate energie, anche se, fortunatamente la mia efficienza mentale e creativa per il momento non mi preoccupa. Per il momento.

Questo, in breve, è quello che mi gravava sul cuore.

Spero che mi vengano offerte altre occasioni da parte della nostra città prima di porre la parola fine a tanti bei sogni.

Spero di vederti presto, Affettuosamente,

